



*Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo*  
Segretariato Regionale del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo per le Marche

**LA COMMISSIONE REGIONALE PER IL PATRIMONIO CULTURALE**

Visto il D.Lgs. 20 ottobre 1998 n. 368 e successive modificazioni, recante *“Istituzione del Ministero per i Beni e le Attività Culturali”*;

Visto il D.Lgs. 30 marzo 2001 n. 165 e successive modificazioni, recante *“Norme generali sull’organizzazione del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”*;

Visto il D.Lgs. 22 gennaio 2004 n. 42 e successive modificazioni, recante *“Codice dei beni culturali e del paesaggio”*;

Visto il D.L. 24 aprile 2014 n. 66 convertito in L. 23 giugno n.89;

Visto il D.P.C.M. 29 agosto 2014 n. 171, contenente il *“Regolamento di riorganizzazione del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo”*;

Visto il D.M. del 27 novembre 2014 recante *“Articolazione degli uffici dirigenziali di livello non generale del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo”*;

Visto il D.M. 23 gennaio 2016 n. rep. 44 recante *“Riorganizzazione del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo ai sensi dell’art. 1, comma 327, della legge 28 dicembre 2015 n. 208”*, registrato dalla Corte dei Conti il 29 Febbraio 2016;

Visto l’art. 56, comma 1 lettera b) del citato D.Lgs. n. 42/2004;

Visto l’art. 55 commi 2, 3 e seguenti del D.Lgs. n. 42/2004;

Visto l’art. 39 comma 2 lettera e) del citato D.P.C.M. 29 agosto 2014 n. 171, a norma del quale la Commissione regionale per il patrimonio culturale autorizza le alienazioni, le permuta, le costituzioni di ipoteca e di pegno e ogni altro negozio giuridico che comporta il trasferimento a titolo oneroso di beni culturali, ai sensi degli artt. 55, 56, 57bis e 58 del Codice;

Visto il Decreto del Segretario Regionale n.4 del 27 marzo 2015 di costituzione della Commissione Regionale e per il patrimonio culturale delle Marche nonché i successivi Decreti del Segretario Regionale n.5 del 7 marzo 2017 e n. 44 del 28 luglio 2017 di integrazione e modifica dei componenti;

Visto il Decreto Direttoriale 18 luglio 2017, con il quale è stato conferito da parte del Direttore Generale Bilancio dott. Paolo D’Angeli alla dott.ssa Francesca Furst l’incarico di funzione dirigenziale di livello non generale di direzione del Segretariato Regionale del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo per le Marche, registrato alla Corte dei Conti al numero 1814 del 08/08/2017;

Vista l’istanza di autorizzazione all’alienazione presentata dalla Curia Arcivescovile di Urbino – Urbania- Sant’Angelo in Vado con la nota prot. n. 348/15 del 19/11/2015 per l’immobile, denominato Complesso della Chiesa di Santa Maria in Sagrata ed ex Casa Canonica, sito in Fermignano (PU), Via Sagrata, snc - censito al C.F. al fg. 38, intera particella A ( subb. 3 bcnc, 4,5) fg. 38, intera particella 36 ( subb.5,6 bcnc, 7) - sottoposto a tutela ai sensi del Decreto n. 38 del 02/03/2015;





# Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo

Segretariato Regionale del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo per le Marche

Visto il parere espresso dalla Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio delle Marche, con nota prot. 7175 del 26 aprile 2017, con il quale è stato manifestato parere favorevole, con prescrizioni ai sensi dell'art. 55 comma 3 lett. a) e b) e 55bis) del D.Lgs. n. 42/2004;

Vista la nota prot. n. 689869 del 12/07/2017 della Regione Marche, nella quale si comunica la non sussistenza di motivi ostativi al rilascio dell'autorizzazione all'alienazione del bene da parte della Regione Marche medesima e degli altri enti pubblici territoriali interessati;

Visto il verbale di riunione n. 9 del 4 agosto 2017 della Commissione regionale per il patrimonio culturale delle Marche dal quale risulta che la Commissione, all'unanimità, ha autorizzato con prescrizioni l'istanza richiesta ;

## DELIBERA

L'autorizzazione all'alienazione da parte della Curia Arcivescovile di Urbino – Urbania- Sant'Angelo in Vado per l'immobile, denominato Complesso della Chiesa di Santa Maria in Sagrata ed ex Casa Canonica, sito in Fermignano ( PU), Via Sagrata, snc - censito al C.F. al fg. 38, intera particella A ( subb. 3bcnc, 4,5) fg. 38, intera particella 36 ( subb.5,6bcnc, 7) - sottoposto a tutela ai sensi del Decreto n. 38 del 02/03/2015.

L'autorizzazione è soggetta, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 55bis) del D.Lgs. 42/2004, alle seguenti condizioni e prescrizioni :

- qualsiasi opera conservativa da realizzare sul bene dovrà essere sottoposta alla preventiva autorizzazione della Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio ai sensi del D.Lgs. 42/2004. Lo stesso per eventuali richieste di variazione di destinazione d'uso.
- si prescrive l'uso pubblico della Chiesa e il recupero dell'eventuale materiale archivistico e/o bibliografico la cui presenza si evince dalle immagini inviate dalla proprietà stessa nel momento di richiesta di verifica dell'interesse.

Sarà cura del Soprintendente provvedere, ai sensi dell'art. 56 comma 4 ter), alla trascrizione nei registri immobiliari delle prescrizioni e condizioni contenute nel presente atto.

La presente delibera viene notificata alla Curia Arcivescovile di Urbino – Urbania- Sant'Angelo in Vado e alla Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio delle Marche che vigilerà sul rispetto delle condizioni previste nel presente atto di autorizzazione.

II PRESIDENTE DELLA COMMISSIONE



Dott.ssa Francesca Furst

*Francesca Furst*

Delibera n. 79 del 4 agosto 2017

*M. B. A. C. T.*



Segretariato Regionale del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo per le Marche  
via Birarelli 39 - 60121 ANCONA - C. F. e P. IVA 93092260426 - Tel. 071/502941 - Fax 071/50294240  
- e mail sr-mar@beniculturali.it - P.E.C. mbac-sr-mar@mailcert.beniculturali.it